

15 maggio 2014 15:00

**KENYA: Khat. Deputati chiedono abolizione divieto esportazione in Gb**

Deputati keniani hanno proposto una mozione per sequestrare i terreni di proprietà dei britannici, se l'ex Paese coloniale non ritirerà un divieto sulle esportazioni dell'erba khat (termine inglese per la pianta "Catha edulis"), masticata per i suoi effetti stimolanti.

I deputati della regione centrale keniana di Meru, principale area dove si coltiva il khat (che i keniani chiamano 'miraa'), hanno chiesto al governo di valutare un sequestro delle aziende agricole "occupate" dai coltivatori britannici. La mozione letta in Parlamento ha chiesto "un'acquisizione coatta dei terreni acquistati o di proprietà dei britannici", ha riferito il quotidiano The Standard.

L'anno scorso, sulla scia dell'Olanda, anche la Gran Bretagna ha classificato il khat come droga, chiudendo di fatto al Kenya l'ultimo mercato per le foglie della pianta che crea euforia, eccitazione, ma anche dipendenza.

Il deputato **Mithika Linturi** ha chiesto al presidente Uhuru Kenyatta di fare qualcosa: "O Uhuru compra le aziende agricole britanniche o cercheremo delle alternative per cacciare gli agricoltori", ha minacciato. Non è la prima richiesta dei deputati regionali per mantenere vivo il business del khat: l'anno scorso i coltivatori avevano chiesto all'esercito britannico di chiudere le basi di addestramento in Kenya, una richiesta ignorata dal governo di Nairobi.